

IL PAESE FIORITO PIÙ BELLO D'ITALIA. 50 mila tulipani in fiore colorano il lungolago

# Così la Tulipanomania dipinge Bardolino



50 mila tulipani in fiore sul lungolago e nelle aiuole di Cisano e Calmasino del paese fiorito più bello d'Italia. Bardolino torna a colorarsi di mille tonalità grazie alla riconferma del progetto Tulipanomania, avviato da qualche anno in collaborazione con il Parco Giardino Sigurtà. Si tratta di un palcoscenico unico in riva al lago, dove poter ammirare decine di varietà di tulipani, da quelle più comuni a quelle più rare, con un'architettura delle tonalità disegnata direttamente da Sigurtà: «Bardolino e i tulipani è un binomio ormai consolidato, un appuntamento irrinunciabile per ammirare questa meraviglia creata dalla natura con la stretta collaborazione dell'uomo – ha

esordito il sindaco di Bardolino, Lauro Sabaini –. Questo progetto è stato fondamentale anche per la conquista del premio come Comune Fiorito più Bello d'Italia del 2019 e quindi non possiamo che essere grati e riconoscenti a chi ha permesso di portare a Bardolino tutto questo». La concomitanza della Pasqua, che spesso coincide con la fioritura, e dell'inizio della stagione turistica sul Lago di Garda ha fatto in modo che la Tulipanomania sia diventata negli anni un vero e proprio evento, che richiama sul lungolago migliaia di visitatori per immortalare la fioritura: «Non siamo di fronte ad un semplice arredo urbano, alla normale gestione del verde pubblico – ha prose-

guito Katia Lonardi, vicesindaco di Bardolino –. L'iniziativa ha una valenza turistica non indifferente, che negli anni è cresciuta e ha portato sempre più visitatori e turisti ad interessarsi delle date di fioritura. Quest'anno saranno inseriti in un lungolago completamente rinnovato nella pavimentazione e nell'architettura illuminotecnica, la cornice ideale e perfetta per godere di questa meraviglia nella sua completezza. L'iniziativa è allargata anche alle aiuole di Cisano e Calmasino, perché abbiamo un territorio variegato e che merita di essere valorizzato nella sua interezza». Molteplici le varietà che si possono ammirare su tutto il lungolago di Bardolino, da Punta Cornicello a

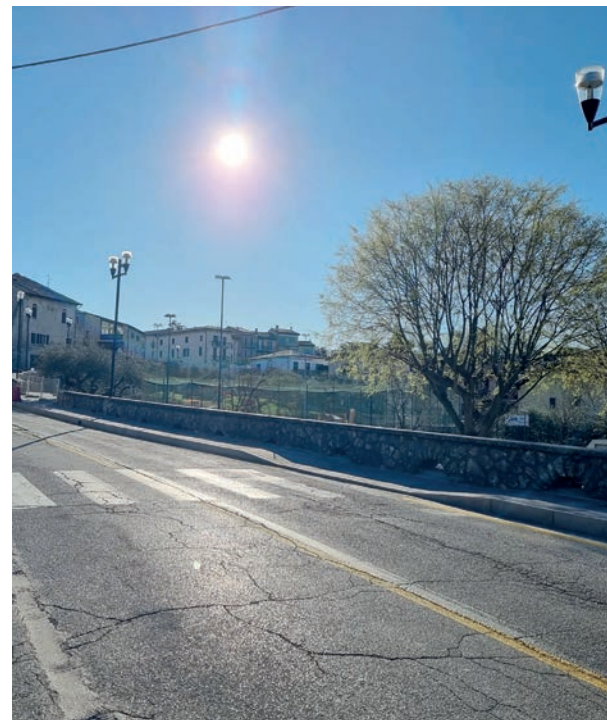
Punta Mirabello e fino a Lungolago Preite, ma anche in quello di Cisano e nelle aiuole di Calmasino: dal Great Barrier Reef (blu), ai Louvre Orange (arancio), dal Family Van Eijk Mix (rosso), al Rainbow Parrot (giallo) senza dimenticare il Dutch Romance (blu), il Dream Carpet (bianco) o il Keukenhof (rosso e blu). «Ogni anno cambiano i protagonisti e la coreografia – ha proseguito il sindaco Lauro Sabaini – ed è anche questo che trasforma il lungolago in qualcosa di diverso ad ogni primavera. Cambiano i colori, gli accostamenti, le forme e ogni volta ci lascia senza parole tutta questa bellezza e la sua armonia con il paesaggio circostante».

*La messa a dimora dei bulbi, che di solito avviene tra i mesi di Ottobre e Dicembre, ha bisogno di una cura e precisione particolare, affidata per anni all'azienda Banterla di Incaffi e dei fratelli Fabrizio e Adriano, quest'ultimo scomparso qualche anno fa e a cui è stato dedicato il concorso fotografico che dall'anno scorso accompagna la fioritura dei tulipani: «Adriano Banterla per molti anni ha seguito personalmente e con grande passione questo progetto, lavorando a stretto contatto con Giuseppe Sigurtà e con il Comune per raggiungere lo scopo di avere questa meraviglia di lungolago – ha spiegato Sabaini –. Tutto questo, quindi, è anche merito suo, della sua perseveranza e del suo entusiasmo ed a lui che abbiamo voluto dedicare il concorso fotografico che accompagna la fioritura». Il Parco Giardino Sigurtà ha messo a disposizione alcuni ingressi omaggio, che saranno riservati ai vincitori di questo concorso fotografico bandito dal Comune. Le immagini che perverranno saranno votate dagli utenti dei social e al termine del periodo di esposizione le tre più votate saranno premiate durante un'apposita cerimonia. Il bando e il regolamento completo sono disponibili sul sito web del comune di Bardolino.*

## FEDERALBERGHI: DATI PROMETTENTI

La ricerca sul periodo pasquale realizzata da Federalberghi nazionale grazie a ACS Marketing Solutions delinea il profilo del viaggiatore attuale: attento e consapevole del valore del made in Italy e intenzionato a rendere la propria vacanza sostenibile, non solo in termini di costi e distanze. Tendenza che ha accomunato per questa Pasqua soprattutto gli italiani. 12 milioni i nostri connazionali in viaggio per le festività di aprile, il 95,6% dei quali è rimasto nel Belpaese. Giro di affari di oltre 6 miliardi di euro. Anche in Veneto i turisti pernottanti stanno tornando ai numeri che si registravano nel 2019, ultimo anno pre-pandemico e picco storico. Secondo l'ultimo rapporto statistico fornito dalla Regione, i turisti italiani stanno superando anche le cifre registrate pre-covid (+1,8%), ma stanno tornando anche gli stranieri. La provenienza UE27 mostra un segno positivo anche rispetto ai tempi precedenti alla crisi sanitaria (+2,6% delle presenze rispetto al 2019), in particolare tedeschi (+8,4%), austriaci (+6,7%), olandesi (+1,5%), belgi (+0,9%). In Veneto sono soprattutto le destinazioni balneari e lacuali ad essere tornate ai flussi turistici pre-covid, con buonissime prospettive per l'estate e con una tendenza all'allungamento della stagione. «Siamo molto soddisfatti perché si stanno finalmente e definitivamente raggiungendo le occupazioni alle quali eravamo abituati in questo periodo, complice anche il Vinitaly – afferma il presidente Ivan De Beni –. Nel complesso la stagione si prospetta buona, anche se i numeri definitivi si riusciranno a dare solo più avanti, ma l'approccio è molto buono e la destinazione sta riscuotendo successo». I dati relativi al Garda Veneto per il periodo pasquale e basati su un campione di una sessantina di strutture sparse su tutta la sponda del Garda Veneto confermano la soddisfazione della categoria per le prenotazioni registrate in questo periodo (+10,5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), con un picco di occupazione per il fine settimana di Pasqua. Si conferma una generale tendenza alla prenotazione sottodata per la nostra destinazione, cosa che rende gli scenari ancora aperti al miglioramento. Si registra anche un leggero aumento della durata media del soggiorno: 4,6 giorni rispetto ai 4,4 dell'anno precedente, media più alta rispetto a quella nazionale per questa Pasqua, che si attesta sulle 3,6 notti. I turisti provenienti dalla Germania si confermano la fetta più importante del turismo pasquale sul Garda Veneto (45,3%), seguiti dai nostri connazionali (15,6%).

## CALMASINO. Area cani



Al via a Calmasino ai lavori per la realizzazione della nuova area dedicata ai cani. La superficie designata è un appezzamento di circa 1500 mq della lottizzazione tra via dell'Artigianato e Strada Valmarana sul quale verranno installate delle strutture per l'Agility Dog e fontanelle per l'acqua, oltre alla recinzione completa del terreno che si trova a fianco del grande parcheggio pubblico: «Si tratta di una richiesta che ci è giunta dagli stessi cittadini sulla quale ci siamo messi subito al lavoro per individuare il terreno e mettere a bilancio i fondi necessari e contiamo di terminare i lavori entro la fine di Maggio – spiega il consigliere delegato ai rapporti con Calmasino, Marco Rossi –. Nel frattempo sta vedendo la conclusione il primo stralcio di messa in sicurezza pedonale della zona Belvedere e successivamente inizieremo il secondo stralcio con via Verona e le limitrofe della chiesa parrocchiale, un insieme di opere che renderà Calmasino più vivibile, sicura e fruibile»

## CONSEGNA SPECIALE



Consegna speciale nei giorni scorsi in riva al lago: il presidente e il consigliere di Amo Baldo Garda, Ivan De Beni e Stefano Tagliaferri, hanno ricevuto un contributo da parte delle ragazze di Pink Darsena del Garda, risultato della vendita del loro calendario 2023. «Siamo davvero felici per l'incontro e il sodalizio con queste ragazze speciali, che hanno deciso di reagire con orgoglio e positività davanti ad un ostacolo insidioso» - hanno affermato De Beni e Tagliaferri-. «Finalmente possiamo dirlo: è nata l'associazione di promozione sociale Pink Darsena del Garda. Il primo passo, anzi, la prima pagaiata verso un orizzonte ricco di progetti ed iniziative tutte in rosa – affermano le ragazze di Pink Darsena -. Abbiamo celebrato la conclusione del progetto del Calendario 2023 'Ri-Conoscerci' proprio con questa notizia e con la consegna del nostro contributo ad AMO Baldo Garda Onlus. Un'altra parte del ricavato sosterrà un progetto di ricerca oncologica dedicato al tumore della mammella presso l'Unità per la Ricerca Clinica del IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negra».